UniCredit

Foglio Informativo n. PI10 Aggiornamento n.001 Data ultimo aggiornamento 21.10.2026

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. T.U.B.

FOGLIO INFORMATIVO

Cessione del credito pro soluto del TAX CREDIT CINEMATOGRAFICO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

UniCredit S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A - 20154 Milano
Tel.: 800.323285 (dall'estero 02.3340.8965)
Fax: 02.3348.6999
Sito Internet: www.unicredit.it
Contatti: http://www.unicredit.it/contatti
Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COS'E' LA CESSIONE DEL CREDITO PRO SOLUTO DEL TAX CREDIT CINEMATOGRAFICO

La **Legge n. 220 del 14 novembre 2016** “Disciplina del cinema e dell'audiovisivo” e le successive modificazioni ed integrazioni che hanno riordinato il quadro normativo del settore cinematografico e audiovisivo nazionale, con particolare riferimento alle tipologie di interventi attraverso cui lo Stato contribuisce allo sviluppo e alla crescita del comparto.

Il sostegno finanziario pubblico è attuato attraverso lo strumento del credito d’imposta. Sono previste sia vantaggiose forme di credito d’imposta rivolte ai soggetti operanti nel settore del cinema, impegnati nella produzione e nella post-produzione cinematografica, audiovisiva, web, nella distribuzione e nell’esercizio cinematografico (sale cinematografiche), e sia agevolazioni per l’attrazione di investimenti da parte di soggetti esteri per la realizzazione di produzioni cinematografiche in Italia.

Più in dettaglio è previsto un **credito d'imposta** per le imprese di produzione e di distribuzione **fino al 40%** del costo complessivo di produzione o del costo di sviluppo e distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive.

Le norme di attuazione hanno previsto la **cessione** di tale **credito di imposta, nella forma pro-soluto**, a intermediari bancari e finanziari. I crediti possono essere utilizzati esclusivamente in compensazione con debiti fiscali e contributivi, quali Ires, Irap, Irpef, Iva, ritenute, contributi previdenziali e assicurativi.

Con l’operazione di Cessione del credito le imprese potranno cedere il credito di imposta alla banca che lo acquista ad un prezzo prestabilito, liquidando sul conto corrente del cliente il controvalore, dopo aver verificato il passaggio sul cassetto fiscale.

Esempio di cessione del credito

Allimpresa, a seguito di una produzione cinematografica, le viene riconosciuto con decreto definitivo del MIBAC, un credito fiscale di 100.000 euro

Con la cessione del credito di imposta alla Banca il relativo importo verrà liquidato al cliente senza attendere i 5 anni previsti per la ripartizione annuale delle detrazioni nella dichiarazione dei redditi.

Con la cessione del credito la banca riconosce 95 euro ogni 100 euro di credito fiscale acquistato, ossia, in questo caso, 95.000 euro.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Prezzo di acquisto crediti di imposta riferiti al credito fiscale cinematografico

Prezzo di acquisto crediti di imposta per il settore cinematografico	€ 95 per ogni 100€ di credito fiscale acquistato
	Il prezzo di acquisto potrebbe essere soggetto a cambiamenti nel tempo. Consultare sempre il Foglio informativo e il sito web della Banca per informazioni aggiornate. Prima della sottoscrizione del contratto leggere attentamente la percentuale proposta.

RECLAMI

Reclami - Definizione stragiudiziale delle controversie

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. o per via telematica a UniCredit S.p.A Customer Satisfaction Italy - Gestione Reclami - Via Del Lavoro, 42 - 40127 Bologna - Email: Reclami@unicredit.eu - Tel.+39 051.6407285 - Fax +39 051.6407229 - Indirizzo PEC:Reclami@PEC.Unicredit.EU.
La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.
Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al comma successivo.
Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria la Banca e/o il Cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it , dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia oppure
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti.

Le disposizioni sopra indicate valgono anche per le controversie che dovessero sorgere tra la Banca e gli eventuali garanti del Cliente.